

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2890

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

FERRARI MARTE, TAGLIABUE, BRICCOLA, SERRENTINO

Presentata il 21 maggio 1985

Istituzione nella regione Lombardia di una sezione staccata del tribunale amministrativo regionale con sede a Como

ONOREVOLI COLLEGHI! — Attualmente il TAR della Lombardia è composto da due sole sezioni: una di Milano alla quale fanno capo le province di Milano, Pavia, Como, Varese e Sondrio, l'altra di Brescia alla quale fanno capo le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. La prima sezione copre una superficie di chilometri quadrati 12.204 con una popolazione di 6.269.048 unità e con una economia tra le più importanti e dinamiche, l'altra una superficie di chilometri quadrati 11.649 con una popolazione di 2.622.604 unità ed una economia diversificata ma « forte ».

Questo, nonostante la regione Lombardia risulti essere la più popolosa d'Italia con i suoi 9 milioni di abitanti ed i suoi

1.546 comuni. Peraltro i ricorsi presso le due sezioni di Milano e Brescia sono in costante aumento come le stesse statistiche possono agevolmente dimostrare.

MILANO	n. 2.831 nel 1982
	n. 3.584 nel 1983
	n. 3.814 nel 1984

BRESCIA	n. 1.095 nel 1982
	n. 1.323 nel 1983
	n. 1.535 nel 1984

Totale	1983 rispetto al 1982 + 19,13%
	1984 rispetto al 1983 + 14,37%
	1984 rispetto al 1982 + 36,25%

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Questo progressivo incremento peraltro del tutto anomalo rispetto alle potenzialità degli organici, aumenta quotidianamente il già drammatico fenomeno delle

pratiche arretrate. Anche in questo caso la dimensione di tale disfunzione emerge con grande chiarezza dalla seguente statistica:

	MILANO —	BRESCIA —	TOTALE —
Arretrati al 31 dicembre 1983	15.753	5.824	21.577
Ricorsi introitati nel 1984	3.814	1.535	5.349
Totale	19.567	7.359	26.926
Ricorsi esauriti nel 1984	2.641	892	3.533
Totale	16.926	6.467	23.393

In una circostanza del genere non c'è dubbio che, nonostante il lodevole impegno degli operatori del diritto, la lentezza delle procedure alimenti sfiducia nell'amministrazione della giustizia, incrina la certezza del diritto nelle relazioni interpersonali e riesca infine incompatibile con l'esigenza di tempestività essenziale in una economia dinamica e produttiva.

Al fine di risolvere il problema appare ormai necessario ed improcrastinabile istituire una terza sezione staccata del TAR della Lombardia localizzata in maniera tale che si possa stabilire un intelligente equilibrio nell'organizzazione territoriale dell'amministrazione giudiziaria lombarda.

La città di Como, baricentro rispetto alla fascia settentrionale della regione comprendente le province di Varese e di Sondrio, alla quale fa già capo il quinto collegio elettorale per la Camera dei Deputati, sede infine della sesta legione della Guardia di finanza, appare rispetto agli obiettivi indicati la sede più idonea.

Già nella precedente legislatura era stato presentato un apposito progetto di legge mentre nell'attuale legislatura, presso la IV Commissione Giustizia della Camera sono in discussione proposte analoghe concernenti la regione Toscana e la Campania.

La Costituzione della Repubblica con l'articolo 125 prevede che possano istituirsi sezioni ed organi di giustizia amministrativa di primo grado con sede diversa dal capoluogo della regione: e non mancano esempi di decentramento in questo senso nel nostro ordinamento.

Basta pensare alla già avvenuta istituzione di una sezione staccata in Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria, ecc. per capire che la presente proposta non riveste un particolare carattere di straordinarietà ma rientra in una logica pienamente condivisibile.

Per quanto poi concerne il problema specifico della Lombardia l'onere da affrontare da parte dello Stato riguarderebbe esclusivamente i locali, il loro arredamento, la loro manutenzione. Infatti la legge 27 aprile 1982, n. 186, che dispone l'ampliamento degli organici sia di personale di magistratura dei TAR sia del personale di segreteria ed ausiliari, assicura la possibilità di dotare di adeguate energie la nuova sede.

Per tale motivo si ritiene che la presente proposta di legge, che tende a sanare una situazione socialmente ed economicamente frenante per una regione in costante e progressivo sviluppo, possa trovare l'accoglimento del Parlamento.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita una sezione staccata del tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, con sede a Como e con circoscrizione comprendente le province di Como, Sondrio e Varese.

La circoscrizione della sede di Milano del suindicato tribunale resta limitata alle province di Milano e Pavia, mentre rimane invariata la circoscrizione della sezione staccata di Brescia, comprendente le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova.

In caso di istituzione di nuove province nella regione Lombardia, esse saranno interamente comprese nella circoscrizione della sede di Milano o in quella di una delle sezioni staccate del tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, a seconda che il capoluogo di ciascuna nuova provincia ricada nella circoscrizione della sede di Milano ovvero in quella di una sezione staccata.

ART. 2.

La data di inizio di funzionamento della sezione staccata di cui al primo comma dell'articolo precedente verrà fissata con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.

ART. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 100 milioni per l'anno finanziario 1985, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.